



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"

Via Pietro Nenni 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Mi)

Scuola dell'Infanzia Trezzo-Scuole Primarie Trezzo e Concesa-Scuola Secondaria di I Grado Trezzo

Cod.Fisc.: 91546630152 - Cod.Mecc.: MIIC8B2008 - Cod.Univ.Uff.: UFY1XJ

TEL.: 02.90933320 - MAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it

WEB: www.ictrezzo.edu.it

**PROTOCOLLO DI
PASSAGGIO
ALUNNI DVA
DALLA
SCUOLA DELL'INFANZIA
ALLA
SCUOLA PRIMARIA**

FASE 1 – Da attivare per ogni bambino con disabilità

PERIODO	AZIONI	FIGURE COINVOLTE	DOCUMENTI UTILIZZATI	DOCUMENTI PRODOTTI
GENNAIO	Visita alla scuola in occasione dell'Open Day.	Funzione Strumentale; Insegnanti della futura classe accogliente e sostegno (se presenti).		
FEBBRAIO/ MARZO	Colloquio preliminare con i genitori per individuare eventuali necessità ed esigenze specifiche dell'alunno.	Funzione strumentale; Psicopedagoga Insegnanti della futura classe accogliente (se presenti).		Verbale del colloquio. (vedi allegato 1)
APRILE/ MAGGIO	Lettura della documentazione esistente sull'alunno.	Funzione Strumentale; Psicopedagoga.	Diagnosi funzionale; Fascicolo personale dell'alunno; Documentazione prodotta in precedenza (verbali, ecc.) relativa all'alunno.	
	Colloquio con gli specialisti. - Passaggio informazioni finale; - Revisione diagnosi; - Valutazione di un eventuale "Progetto Ponte"	Equipe medica; Genitori dell'alunno; Funzione strumentale; Insegnanti della classe in cui il bambino è inserito; Insegnante di sostegno; Assistente educatore;	Lettura della revisione della diagnosi funzionale.	Verbale del colloquio. (vedi allegato 2)

		Psicopedagoga della scuola. Specialisti privati se presenti.		
--	--	---	--	--

FASE 2 – Da attivare solo per i bambini che necessitano di un “Progetto Ponte”

Il “Progetto Ponte” viene attivato in accordo con la famiglia e sentito il parere degli specialisti.

Il progetto è individuale, cioè viene realizzato tenuto conto delle specifiche caratteristiche di ogni bambino, del suo funzionamento e dei suoi specifici bisogni.

PERIODO	AZIONI	FIGURE COINVOLTE	DOCUMENTI UTILIZZATI	DOCUMENTI PRODOTTI
APRILE/ MAGGIO	Colloquio con gli insegnanti della scuola di provenienza. - Primo passaggio di informazioni; - Elaborazione del “ Progetto ponte ” (modalità e tempi). Sono previsti dai 3 ai 5 incontri durante i quali l’alunno potrà conoscere gli ambienti della nuova scuola e le figure presenti; - Individuazione degli ambienti adeguati all’attuazione dello stesso.	Funzione strumentale; Insegnanti della classe accogliente (compreso l’insegnante di sostegno), se già individuati; Insegnanti della sezione di provenienza (compreso insegnante di sostegno); Assistente educatore.		Verbale del colloquio da condividere con le docenti coinvolte. (vedi allegato 3)
MAGGIO/ GIUGNO	Attuazione del Progetto ponte.	Insegnanti della classe accogliente (compreso l’insegnante di sostegno); Insegnanti della sezione/classe di provenienza. Insegnante di sostegno; Assistente educatore.	Progetto Ponte.	

	<p>1) 1/2 incontri alla scuola dell'Infanzia/Primaria; - Preparazione di attività e giochi motivanti e significativi per G.</p> <p>2) 2/3 incontri alla scuola primaria/ secondaria; - Preparazione degli ambienti che devono essere strutturati in modo tale non solo da risultare accoglienti per l'alunno ma per rispondere alle sue peculiarità. - Preparazione di attività e giochi come specificato all'interno del "Progetto Ponte".</p> <p>Realizzazione del passaporto del bambino nel quale sono indicate tutte le caratteristiche e le peculiarità di funzionamento dello stesso, ciò che gli piace e non gli piace.</p>	<p>Insegnante di sostegno; Assistente Educatore.</p> <p>Insegnanti della scuola di provenienza; Insegnanti di sostegno; Assistente educatore; Insegnanti della scuola accogliente; Insegnante di sostegno; Assistente educatore</p> <p>Insegnanti curricolare e insegnante di sostegno della scuola di provenienza; Assistente educatore.</p>	<p>Documentazione prodotta dai precedenti incontri di condivisione con le docenti della scuola di provenienza e dall'osservazione dell'alunno nel suo contesto.</p>	<p>Tabelle di osservazione (vedi allegati 4)</p> <p>Tabelle di osservazione (vedi allegato 4)</p> <p>Passaporto del bambino (esempio di passaporto - vedi allegato 5)</p>
GIUGNO	<p>Colloquio finale con i genitori, durante il quale valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PEI e condividere l'individuazione degli obiettivi a medio/lungo termine.</p>	<p>Funzione strumentale; Insegnanti curricolari della classe di appartenenza; Insegnante di sostegno; Assistente educatore; Psicopedagoga della scuola.</p>		<p>Verbale del colloquio finale. (vedi allegato 6)</p>

FASE 3 – Da attivare per ogni bambino con disabilità

Inserimento nella struttura accogliente.

Le azioni che vengono attivate in questa fase hanno come finalità quella di approfondire la conoscenza dell'alunno e del suo funzionamento per permettere la realizzazione di ambienti non solo accoglienti ma anche adeguati ai suoi bisogni, che siano di facile lettura e aiutino a prevenire comportamenti problematici.

PERIODO	AZIONI	FIGURE COINVOLTE	DOCUMENTI UTILIZZATI	DOCUMENTI PRODOTTI
SETTEMBRE	Raccolta informazioni	Insegnanti della classe accogliente; Insegnante di sostegno (se presente); Assistente educate.	Diagnosi Funzionale; Fascicolo personale del bambino; Documenti prodotti relativi a colloqui e incontri; Profilo dinamico funzionale.	
	Predisposizione di ambienti e spazi adeguati alle specifiche esigenze del bambino.	Insegnati della classe accogliente; Insegnante di sostegno; Assistente educatore.	Pei; Fascicolo personale del bambino; Osservazioni effettuate durante gli incontri del progetto ponte.	

SETTEMBRE/ OTTOBRE	Colloquio con i genitori per la condivisione di obiettivi per una raccolta di informazioni relativa all'alunno (considerata la pausa estiva) e per la stesura del P.E.I.	Insegnanti della sezione accogliente; Insegnante di sostegno; Assistente educatore; Psicopedagoga.		Verbale del colloquio. (vedi allegato 6)
	Osservazione sistematica dell'alunno.	Insegnanti della sezione accogliente; Insegnante di sostegno; Assistente educatore; Psicopedagoga	Da valutare eventualmente l'utilizzo di strumenti quali: Tabelle di analisi funzionale della comunicazione; Tabella di analisi funzionale della comunicazione; Scatterplot;	
	Colloquio con l'équipe medica.	Genitori dell'alunno; Funzione strumentale; Insegnanti della classe in cui il bambino è inserito; Insegnante di sostegno; Assistente educatore; Psicopedagoga della scuola; Specialisti privati se presenti.		Verbale del colloquio. (vedi allegato 2)